



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **57**  
in data **19/04/2017**  
P.G. n.

# Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciassette** addì **19 - diciannove** - del mese **aprile** alle ore **16:05** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

**APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA CON IL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE PER LA PROMOZIONE DI UN SISTEMA DI "CONNESSIONI RURALI" PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE E DI ATTIVITA' PER LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO.**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- **il Comune di Reggio Emilia** ha avviato nell'anno 2015 il progetto “QUA – Il quartiere bene comune” con cui intende valorizzare il protagonismo responsabile dei reggiani tramite i Laboratori di cittadinanza, processi di lavoro in cui i cittadini vengono chiamati a corresponsabilità concrete per il miglioramento della vita nei quartieri su temi di cura della città e della comunità. Nel contesto dei Laboratori è emersa la duplice esigenza di **favorire gli spostamenti dell'utenza debole della strada** (pedoni e ciclisti) tra le frazioni del forese e di sostenere il senso di appartenenza delle comunità al territorio mediante la **maggiore conoscenza e fruizione** dello stesso.
- per tentare di dare una risposta combinata a queste due esigenze, sfruttando come opportunità la **natura rurale del territorio**, il Comune di Reggio Emilia sta avviando il progetto “**Connessioni rurali**”, una delle Linee strategiche di lavoro all'interno delle “Linee di Indirizzo del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile – PUMS” (approvate con Deliberazione di Giunta Comunale Id n.268 del 22/12/2016), che consiste nella individuazione e connessione di una rete di itinerari che possa garantire il collegamento tra i centri minori a piedi o in bicicletta, attraverso interventi sulla **rete stradale minore**, e l'utilizzo di percorsi rurali quali **alzaie, argini, sentieri e carraie**, al fine di potenziare e connettere le reti degli itinerari ciclabili e dei percorsi pedonali.
- tramite l'adozione del PSC- Piano Strutturale Comunale, il Comune di Reggio Emilia ha messo in campo diverse strategie per dare attuazione al processo di pianificazione strategica territoriale della città, con particolare attenzione alla cosiddetta “Cintura verde”, infrastruttura naturale che cinge la città di Reggio Emilia, con l'obiettivo di incrementare la qualità ambientale, paesaggistica e sociale del territorio, rafforzando il senso di appartenenza e il riconoscimento delle comunità nel paesaggio attraverso la realizzazione di una rete infrastrutturale di connessioni eco sostenibili;

**Premesso inoltre che:**

- nel corso degli anni 2015 e 2016, all'interno di diversi Laboratori di cittadinanza e successivamente nell'ambito degli Accordi di cittadinanza approvati con deliberazioni di Giunta Comunale (Masone, Marmirolo, Roncadella, Castellazzo / Gavasseto, Sabbione / Gavassa, Pratofontana, Massenzatico / Rivalta, Coviolo), è emersa l'esigenza di una maggiore sicurezza negli spostamenti a piedi e in bicicletta, sia tra le frazioni sia verso il capoluogo. Le difficoltà negli spostamenti e, in particolare, la mancanza di sicurezza sulla viabilità per gli utenti deboli e l'assenza di collegamenti protetti dedicati a pedoni e ciclisti, rappresentano un ostacolo alla creazione di una rete di socialità solida e attiva. Parallelamente, è emersa la proposta di approfondire la conoscenza del proprio territorio, come una chiave per ricostruire i legami di comunità ad oggi sfilacciati o comunque allentati a seguito dei cambiamenti nei residenti e delle mutate abitudini di vita. In questa ottica i percorsi sono un'occasione di scoperta del paesaggio delle acque della pianura e possono fare parte di una più ampia rete di itinerari escursionistici.

**Dato atto che:**

- attraverso il progetto Connessioni rurali si intende potenziare il sistema di percorsi verdi noti anche come "greenways", in considerazione della rilevanza a fini ricreativi, didattici e turistici dei percorsi lungo le vie d'acqua, e tenendo comunque conto delle prevalenti finalità di sicurezza idraulica e funzionalità delle opere idrauliche. Le "greenways" (letteralmente "vie verdi") sono percorsi assimilabili a tracciati escursionistici che possono essere a fondo naturale o stabilizzato in ghiaia o con pavimentazioni ad alto inserimento ambientale e che si sviluppano all'interno ad ambiti di valore paesaggistico, che hanno inoltre un'importante funzione educativa e consentono una conoscenza ed una fruizione sostenibile del territorio;
- rilevato che la realizzazione di "greenways" costituirà un'occasione di valorizzazione del territorio con i seguenti vantaggi per la collettività :
  - la sicurezza degli utenti, in quanto sono percorsi fisicamente separati dalla rete stradale ordinaria dedicati esclusivamente a utenti non motorizzati;

- la multiutenza, in quanto le *greenway* sono generalmente percorsi aperti a tutte le tipologie di utenti (pedoni, ciclisti, escursionisti a cavallo ecc.), anche se in situazioni particolari alcuni utenti possono essere esclusi;
- il recupero di infrastrutture e strutture esistenti, quali sentieri, strade storiche, alzaie, linee ferroviarie dismesse, strade rurali minori ecc., per la realizzazione dei percorsi e delle strutture di servizio (luoghi di sosta e ristoro, punti informativi ecc.);
- l'integrazione con l'ambiente naturale, che permette alle greenways di offrire un accesso rispettoso alle aree di particolare pregio naturale e svolgere un'importante funzione educativa consentendo una conoscenza e una fruizione sostenibile del territorio

#### **Considerato che:**

- per la realizzazione del progetto è stato coinvolto il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale per collaborare sul piano istituzionale, amministrativo e tecnico-operativo per lo studio e l'attuazione nel territorio del Comune di Reggio Emilia di un programma comune di promozione della mobilità rurale sostenibile e della conoscenza e valorizzazione del territorio e del paesaggio, attraverso l'implementazione di una rete di connessioni rurali e l'ideazione e sviluppo di attività culturali ed educative connesse ai temi del territorio rurale e del paesaggio;
- il **Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale** è ente di diritto pubblico che nasce nell'ottobre del 2009 dalla fusione dei Consorzi di Bonifica Parmigiana Moglia Secchia e Bentivoglio-Enza, al fine di assicurare la corretta gestione e distribuzione delle acque superficiali per la tutela e lo sviluppo del territorio. Il Consorzio svolge l'attività di bonifica, funzione essenzialmente pubblica finalizzata alla difesa del suolo, ad un equilibrato sviluppo del proprio comprensorio, nonché alla tutela ed alla valorizzazione della produzione agricola e dei beni naturali, con particolare riferimento alle risorse idriche. In pianura, le opere del Consorzio garantiscono il corretto deflusso delle acque meteoriche, tramite la loro raccolta, allontanamento e smaltimento ed assicurano inoltre la difesa dalle inondazioni delle acque provenienti dai territori situati più a monte; nel periodo estivo la bonifica distribuisce inoltre acqua a fini irrigui ed ambientali, ad un territorio di circa 120.000 ettari;

- il **Consorzio** ispira il proprio operato ai principi dello sviluppo sostenibile, riconoscendo alla tutela dell'assetto dell'ambiente naturale un'importanza fondamentale nel processo di sviluppo economico e sociale del territorio; persegue comportamenti ecoefficienti e sicuri per gli operatori e i consorziati, secondo il principio del miglioramento continuo, nel rispetto delle disposizioni legislative, delle linee di indirizzo predisposte dagli enti istituzionali, compatibilmente con i compiti e le funzioni statutarie, cui il Consorzio è tenuto a ottemperare;
- il **Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale** svolge inoltre un'importante attività di valorizzazione del proprio patrimonio e del territorio tramite la realizzazione di progetti culturali e itinerari storico-ambientali in collaborazione con gli enti locali del territorio. In particolare sviluppa progetti di documentazione e conoscenza geostorica del territorio e del paesaggio, anche per mettere in evidenza lo stretto legame tra acque e terre, iniziative partecipate di scoperta del territorio su itinerari ciclabili e pedonali quali "I paesaggi della Bonifica";

Dato atto che il Consorzio di Bonifica ha partecipato attivamente al Laboratorio di cittadinanza delle sopraccitate frazioni mediante la presenza di propri tecnici e rappresenta uno dei protagonisti principali dello sviluppo e attuazione dei progetti di "Connessioni rurali", così' come sancito attraverso la sottoscrizione dell'Accordo di cittadinanza ed attraverso la fattiva collaborazione dimostrata nella definizione dei prossimi interventi ;

**Ritenuto necessario** approvare il Protocollo d'intesa sottoscritto unitamente al Consorzio di Bonifica dell' Emilia Centrale per sancire la convergenza degli obiettivi dei due enti in relazione alla fruizione sostenibile del territorio rurale e alla conoscenza e valorizzazione del territorio e del paesaggio e la collaborazione che ne consegue per lo sviluppo di progetti di "connessioni rurali" e attività culturali sul paesaggio (allegato A e parte integrante alla presente deliberazione).

**Dato atto che** i singoli progetti di “connessioni rurali” o attività culturali verranno di volta in volta co-progettati e realizzati grazie alla collaborazione delle strutture tecniche e amministrative dei due enti. In particolare, per quanto riguarda le connessioni rurali, con successivi atti amministrativi e tecnici, i Servizi tecnici competenti provvederanno alla formulazione delle ipotesi progettuali puntuali relativamente alla localizzazione delle opere, approvazione del progetto, verifiche catastali identificative delle proprietà, acquisizione di idonei titoli giuridici legittimanti l'utilizzo dei beni interessati dalle predette operazioni di localizzazione e dalla conseguente realizzazione dell'opera pubblica, perfezionando l'iter attraverso convenzioni amministrative “ad hoc” per ogni greenway che verrà realizzata.

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/2009

Visti il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato formulato sulla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 49 del dlgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

### **DELIBERA**

- di approvare il Protocollo d'intesa con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale per la promozione di un sistema di “Connessioni rurali” per la mobilità sostenibile e di attività per la conoscenza del territorio e del paesaggio - Allegato A e parte integrante alla presente deliberazione;
- di dare atto che con successivi atti amministrativi e tecnici, i Servizi tecnici competenti provvederanno alla formulazione delle ipotesi progettuali puntuali relativamente alla localizzazione delle opere, approvazione del progetto, verifiche catastali identificative delle proprietà, acquisizione di idonei titoli giuridici legittimanti l'utilizzo dei beni interessati dalle predette operazioni di localizzazione e dalla conseguente realizzazione dell'opera pubblica, perfezionando l'iter attraverso convenzioni amministrative “ad hoc” per ogni greenway che verrà realizzata.

Inoltre

**LA GIUNTA COMUNALE**

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza;

Visto l'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

Con voti unanimi palesemente espressi

**DELIBERA**

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**VECCHI Luca**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

**BEVILACQUA Alberto**